

Le rettifiche di valore di attività finanziarie (€-963.792 nel 2013 e € -300.000 nel 2014), riguardano la svalutazione della partecipazione in Cinecittà Studios s.p.a. sulla base della situazione al 30.09.2013 ed integrata con riferimento alle risultanze del bilancio al 31.12.2013 approvato dal C.d.a. di Studios in data 28.05.2014, e l'accantonamento prudenziale per una eventuale copertura della perdita di Cinecittà Studios s.p.a.

I proventi e oneri straordinari, mostrano un saldo negativo di € 90.445 nel 2013 e di € 20.803 nel 2014 e si riferiscono, quanto ai proventi, ai rimborsi assicurativi ed alla rettifica dei costi degli esercizi precedenti, mentre gli oneri straordinari, riguardano il minor accertamento di imposte di esercizi precedenti e i costi non rilevati nell'esercizio precedente.

6. Considerazioni conclusive

La società Istituto Luce - Cinecittà s.r.l.- la cui costituzione è prevista nell'art. 14 della legge n. 111 del 2011- è diventata pienamente operativa successivamente all'adozione del decreto del Ministro per il beni e le attività culturali, di concerto con quello dell'economia e delle finanze in data 26 aprile 2013 di trasferimento alla società medesima delle risorse umane, strumentali e patrimoniali, già intestate alla società Cinecittà Luce in liquidazione. Il patrimonio netto della società si attesta su euro 23.747.056 al 31 dicembre 2014, con un capitale sociale di euro 20.000.000.

L'utile di esercizio è di euro 54.910, a fronte di euro 1.315.991 del 2013.

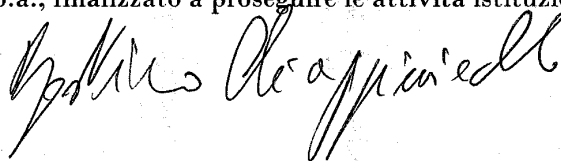
A tale riguardo va comunque posto in evidenza come i risultati del 2014 e quelli degli esercizi precedenti, non siano in tutto comparabili in quanto scontano gli effetti del decreto del Ministro (del 26 aprile 2013) di trasferimento alla società medesima delle risorse umane, strumentali e patrimoniali già intestate alla Società Cinecittà Luce in liquidazione.

Quanto alla *governance*, nell'esercizio in esame è stato nominato il nuovo consiglio di amministrazione della società composto da un presidente, che svolge anche le funzioni di amministratore delegato, e da due consiglieri.

Il collegio dei sindaci è stato rinnovato dall'assemblea in data 15 ottobre 2014 ed è composto da un presidente e da due sindaci.

La consistenza del personale in servizio presso la società a fine 2014 è di 72 unità di cui 68 trasferite nel 2013 e già in servizio presso la società Cinecittà Luce s.p.a. in liquidazione. I relativi costi sono nel 2014 pari a € 5.022.648.

È infine da sottolineare, come con l'adozione del decreto del Ministro per i beni e le attività culturali di cui sopra è cenno, ha cessato la sua efficacia l'accordo-quadro sottoscritto da Istituto Luce con Cinecittà Luce s.p.a., finalizzato a proseguire le attività istituzionali nel 2013.



ISTITUTO LUCE – CINECITTÀ S.r.l.

BILANCIO D'ESERCIZIO 2014

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

INDICE

<i>Organi sociali</i>	3
<i>Relazione sulla gestione</i>	4
<i>Prospetti di bilancio: lo Stato Patrimoniale</i>	54
<i>Prospetti di bilancio: il Conto Economico</i>	56
<i>Nota Integrativa e criteri di valutazione</i>	58
<i>Note sul contenuto dello Stato Patrimoniale ATTIVO</i>	63
<i>Note sul contenuto dello Stato Patrimoniale PASSIVO</i>	69
<i>Note sul contenuto del Conto Economico</i>	75
<i>Attestazione del Dirigente preposto</i>	83
<i>Relazione del Collegio Sindacale</i>	84
<i>Relazione della Società di Revisione</i>	86

ORGANI SOCIALI**Presidente del Consiglio di Amministrazione****e Amministratore Delegato**

Roberto Cicutto

Consiglieri di Amministrazione

Maite Carpio Bulgari

Antonio Bertani

Collegio Sindacale***Presidente***

Luca Miele

Sindaci effettivi

Maria Cristina Moretti

Ivano Strizzolo

Organismo di Vigilanza L.231/2001***Presidente***

Marco Tani

Membri effettivi

Simone D'Arcangelo

Alessandro Porcellini

Responsabile per la prevenzione della corruzione L.190/2012

Antonio Bertani

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Claudio Ranocchi

Società di revisione

Mazars S.p.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori soci,

la presente relazione è a corredo del Bilancio della società al 31 dicembre 2014 che chiude con un utile ante imposte di € 250.127 e al netto delle imposte di € 54.910. Il Bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione è il primo del mandato di questo Consiglio, anche se una continuità è rappresentata dall'Amministratore Delegato che è stato riconfermato. Nel rinviarvi alla Nota Integrativa del bilancio per ciò che concerne le esplicitazioni dei dati risultanti dallo stato patrimoniale e dal conto economico, si rappresentano di seguito i principali eventi e risultati che hanno caratterizzato la gestione della società.

1. Andamento della gestione

A seguito del Decreto di Trasferimento del 24.04.2013, pubblicato nella G.U. del 26.08.2013 sono state trasferite le risorse umane, strumentali e patrimoniali di Cinecittà Luce S.p.A. e pertanto il presente Bilancio rappresenta di fatto la società completa e l'operatività piena anche con lo sfruttamento della library dell'ex Cinecittà Luce S.p.A.. La società, a seguito degli accordi sottoscritti nel mese di giugno 2014 con Cinecittà Studios, con i quali è rientrata in possesso di alcuni Teatri da gestire direttamente, a fronte di una diminuzione del canone di locazione alla Studios per la gestione del restante complesso di Cinecittà, sta portando avanti una politica di rilancio di tutto il comprensorio, auspicata dal Ministero vigilante e ribadita dall'Atto di Indirizzo sotto riportato. A seguito del grande successo della Mostra "Luce immaginario italiano" allestita presso il Vittoriano nel 2014 sulla memoria storica italiana attraverso i materiali dell'Archivio storico della società, e grazie al sostegno e alla volontà del Ministro dei Beni e le Attività Culturali, si sta sviluppando lo studio di fattibilità per l'apertura di un Museo dentro il comprensorio di Cinecittà, denominato MIAC, un museo del cinema italiano capace di raccontare, grazie ai ricchi materiali d'archivio del Luce e delle Teche Rai, la straordinaria avventura della cinematografia nazionale e di conservarne la memoria.

In linea con le finalità della Legge 111/2011, di creare una società più snella nella struttura che potesse così gravare meno sui contributi del FUS e fosse anche in grado di reperire autonomamente quelle risorse necessarie alla copertura dei costi di gestione, ed eventualmente dei costi del personale, senza penalizzare le attività previste dalla *mission*, anche i contributi sul Programma delle attività 2014 per € 11.997.108 sono stati finalizzati principalmente alla realizzazione delle attività e in via secondaria alla copertura parziale dei costi del personale, mentre i costi di gestione sono stati interamente coperti dai ricavi commerciali.

Quanto detto trova riscontro nel seguente prospetto:

SITUAZIONE ISTITUTO LUCE - CINECITTÀ'		
	ANNO 2014	ANNO 2013
COSTI ATTIVITÀ'	9.450.055,00	9.432.000,00
COSTI GENERALI	3.989.316,00	4.620.000,00
COSTO PERSONALE DIPENDENTE	4.612.961,00	4.751.000,00
N° DIPENDENTI	72	68
TOTALE	18.052.332,00	18.803.000,00
ATTIVITÀ' SU TOTALE	52,35	50,16
CONTRIBUTI MINISTERIALI	11.997.108,00	12.000.000,00
ATTIVITÀ' SU CONTRIBUTO	78,77	78,60

Come si evince dai dati, lo sforzo di questo Consiglio ha consentito di consolidare le finalità della Legge 111/2011 riducendo i costi di struttura a beneficio degli investimenti sulle attività, oggetto della nota di indirizzo. Gli investimenti sulle attività rappresentano il 52,35% del totale dei costi e impegnano il 78,77% del contributo assegnato. Il contributo al netto delle attività è stato destinato nel 2014 alla copertura di parte del costo del personale.

2. Programma delle attività

Istituto Luce – Cinecittà S.r.l. riceve annualmente un contributo per la realizzazione del Programma delle attività da parte dell'azionista Ministero per i Beni e le Attività Culturali, ai sensi del comma 10 dell'art. 14 della legge 111/2011.

Il Programma annuale delle attività 2014 è stato presentato in data 20.12.2013 per un totale di € 18.500.000 ed è stato finanziato per € 11.997.108 di cui € 11.208.108 a valere sul FUS e € 789.000 a valere sui fondi Lotto.

Inoltre, come previsto nella Nota ministeriale dell'08.02.2012 al punto 10), la società ha ricevuto un contributo *"per la promozione o la partecipazione ad iniziative editoriali a supporto dell'Atto di Indirizzo dell'industria cinematografica in testate giornalistiche on-line e/o cartacee anche in partnership con altri enti pubblici o privati"*. Tale contributo è stato finalizzato alla realizzazione di una rivista sul cinema italiano. Il progetto si sviluppa in tre anni con uno stanziamento per il 2014 di € 450.000 e inizialmente rientrava nel Programma presentato per le attività 2014 per € 18.500.000.

A fronte della riduzione di contributo la società ha provveduto al riequilibrio del suo budget penalizzando il meno possibile le attività programmate. Si fa presente che i contributi FUS e Fondi Lotto sono stati interamente versati nell'anno mentre al 31.12.2014 residuava ancora da ricevere il totale dei contributi sui fondi CIPE del 2013 per € 4.300.000 dei quali è stato erogato un acconto in data 17.02.2015 di € 2.069.673 e si attende il saldo entro febbraio del 2016 per € 2.230.327.

Occorre rilevare che, oltre al ritardo dei versamenti dei Fondi CIPE, la società ha dovuto anche far fronte, fino alla fine del 2013, alle anticipazioni in favore di Cinecittà Luce S.p.A. per consentire il pagamento degli stipendi del personale e dei fornitori. Pertanto Istituto Luce – Cinecittà S.r.l. è creditrice nei confronti di Cinecittà Luce S.p.A. di € 1.366.727 che dovrebbero rientrare all'esito della liquidazione che, come da Legge, sarà coperta dai Fondi FUS.

Si ricorda inoltre che, a seguito degli accordi sottoscritti a giugno 2014 con Cinecittà Studios, il credito pregresso è stato rateizzato e per tutto quanto sopra esposto, la società è dovuta ricorrere al credito bancario sostenendo spese per interessi.

La società ha ricevuto ulteriori contributi sul Fondo ex art. 12 del D. Lgs. 28/2004, a fronte di alcuni progetti speciali approvati dalla Commissione per la Cinematografia presso il Ministero per i Beni e le Attività Culturali per complessivi € 1.210.000, oltre ad alcuni contributi dalla Comunità Europea per Progetti europei.

3.Utilizzo dei contributi in c/esercizio

I contributi "utilizzabili" si riferiscono principalmente agli stanziamenti relativi al Programma annualmente trasmesso all'autorità competente ai sensi dell'art. 14 comma 10 della legge 111/2011, per la realizzazione degli investimenti e delle attività, in ottemperanza a quanto previsto dal comma 9 La L.111/2011 che, indica alcuni obiettivi strategici della società e che comprendono:

a) *le attività di conservazione, restauro e valorizzazione del patrimonio filmico, fotografico e documentaristico;*

b) *la distribuzione di opere prime e seconde e cortometraggi sostenute dal Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.28, e successive modificazioni, nonché la produzione documentaristica basata prevalentemente sul patrimonio di cui alla lettera a).*

Nell'atto di indirizzo non possono essere ricomprese attività di produzione cinematografica ovvero di distribuzione di opere filmiche diverse da quelle indicate nel punto b) e possono essere ricomprese attività strumentali, di supporto, e complementari ai compiti espletati nel settore cinematografico dalle competenti strutture del Ministero per i beni e le attività culturali, con particolare riferimento alla promozione del cinema italiano all'estero, alla gestione, per conto dello Stato, dei diritti filmici da quest'ultimo detenuti a qualunque titolo, nonché l'eventuale gestione, per conto del Ministero, del fondo e della annessa contabilità speciale di cui all'articolo 12, comma 7, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.28, e successive modificazioni.

Gli obiettivi sono stati più ampiamente descritti nella Nota del Ministro dell'8.02.2012 che recita:

"In particolare, Istituto Luce – Cinecittà S.r.l. dovrà provvedere:

- a) nella fase dell'immediato start up, all'attuazione di qualsiasi azione utile e coerente con le disposizioni di cui all'art.14 del decreto-legge 6 luglio 2011 n.98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011 n.111, che metta in condizione la stessa società, in attesa degli adempimenti previsti per il decreto di trasferimento, di presentare e realizzare il programma delle attività coerente con le indicazioni di seguito riportate già per il 2012, anche attraverso l'affitto di ramo d'azienda non a titolo oneroso da parte di Cinecittà Luce S.p.A. o altra formula tecnica equivalente;*
- b) allo svolgimento delle attività di tutela, conservazione, restauro e riconversione alle più recenti tecnologie, di tutto il patrimonio foto cinematografico d'archivio e documentaristico, anche mediante l'acquisizione, diretta e/o in convenzione, di altri fondi d'archivio pubblici e privati cui garantire le medesime attività e tutele. Quanto sopra anche al fine di garantire la massima diffusione e fruizione, secondo le modalità e tecnologie ritenute più idonee, del patrimonio foto cinematografico*

nazionale e con l'obiettivo ulteriore di massimizzare lo sfruttamento commerciale, in Italia e all'estero. Si raccomanda inoltre in particolare di:

1. potenziare la funzione educational dell'Archivio Storico al fine di promuovere una maggiore disponibilità di attività promozionali e relativi materiali didattici. Tale obiettivo andrà realizzato in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e della Ricerca, con enti ed istituzioni nazionali ed europee, a beneficio di scuole ed università, anche al fine di assicurare la distribuzione di materiale promozionale sia dei prodotti dell'arte cinematografica che dei beni culturali strictu sensu;
 2. partecipare a bandi e gare in proprio o in associazione con altri soggetti privati e pubblici per la valorizzazione del materiale d'archivio per la realizzazione di allestimenti in spazi espositivi, siti archeologici, musei, attraverso materiali filmati e fotografici, nonché di curare la realizzazione di opere editoriali con finalità simili.
- c) al proseguimento dell'azione nel settore della distribuzione di film e opere prime e seconde di lungometraggio e cortometraggi, sostenute dal Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi della normativa vigente. In tale ambito l'Istituto Luce – Cinecittà S.r.l. adotterà le iniziative necessarie per migliorare e rafforzare i rapporti e gli accordi con l'esercizio cinematografico del circuito di qualità, in ottica di garantire la migliore diffusione delle opere da distribuire, nonché favorire la creazione di circuiti distributivi integrativi alla sala cinematografica mediante le opportunità offerte dalle nuove piattaforme tecnologiche internet e televisive; proseguire nel sostegno e nella ricerca di nuovi progetti cinematografici di qualità da avviare alla distribuzione, unendo alle funzioni sin qui svolte nella fase ideativa, anche un adeguato controllo e riscontro anche in quella realizzativa, allo scopo di verificare la rispondenza delle azioni messe in atto con le premesse e le aspettative;
- d) allo sviluppo, anche d'intesa con altre istituzioni nazionali, locali o altri soggetti privati, dell'attività di produzione documentaristica, basata sul prevalente utilizzo del materiale d'archivio di cui al precedente punto a) e al proseguimento dell'azione nel settore della distribuzione documentaristica.
- e) alla realizzazione delle seguenti attività strumentali, di supporto, e complementari ai compiti espletati nel settore cinematografico dalle competenti strutture del Ministero per i Beni e le Attività Culturali mediante la sottoscrizione di apposite convenzioni con la Direzione Generale per il Cinema finalizzate a:
1. promuovere la massima diffusione del cinema italiano sia contemporaneo che classico, in Italia e all'estero, sviluppando ogni azione ritenuta efficace al fine di aumentare la fruizione e la commercializzazione, stipulando accordi con enti pubblici e operatori privati ed associazioni di categoria, per individuare fonti finanziarie aggiuntive per la copertura delle iniziative. La Società potrà inoltre, compatibilmente con le risorse disponibili e ove possibile sulla base di progetti speciali formulati d'intesa con la Direzione Generale per il Cinema, avviare un'azione di supporto alla distribuzione del prodotto cinematografico all'estero, garantendo la copertura di alcuni costi, nei limiti d'intensità relativi agli aiuti di Stato previsti nel settore dall'Unione Europea. In particolare, dando il massimo risalto e visibilità ai grandi maestri della cinematografia ed avviando, in via sperimentale, azioni di promozione rivolta anche ad autori emergenti, avvalendosi prioritariamente – anche arricchendone il catalogo – del materiale della propria Cineteca, ovvero in virtù di specifici accordi da sottoscrivere con il Centro Sperimentale di Cinematografia – Cineteca Nazionale;
 2. effettuare la gestione dei diritti di utilizzazione e sfruttamento delle opere cinematografiche sostenute dallo Stato, ai sensi dell'articolo 18 del decreto-legge 10 gennaio 2006 n.4, convertito con modificazioni dalla legge 9 marzo 2006 n.80, nonché nella valorizzazione dei diritti filmici della Società;
 3. prestare a titolo oneroso, sulla base di specifici accordi e convenzioni, servizi e competenze professionali nel settore cinematografico in favore di enti pubblici e privati;

4. assicurare il supporto agli operatori italiani ed europei per fornire una visione più chiara del settore e del consumo, finalizzato alla ricerca di finanziamenti pubblici e privati di provenienza europea e nazionale (regioni ed enti locali);
5. fornire l'assistenza ai produttori nazionali per la ricerca di coproduttori esteri al fine della definizione dei piani finanziari di produzione;
6. effettuare l'organizzazione di incontri professionali ed attività di comunicazione sulle principali novità sul cinema e sull'audiovisivo, legate allo sviluppo industriale ed alle possibilità di crescita per imprese ed operatori;
7. realizzare lo sviluppo di una funzione di coordinamento delle "Filmcommission" e delle altre forme di intervento determinate dagli enti locali, con l'obiettivo di razionalizzare e potenziare sul territorio l'offerta di servizi per il cinema e l'audiovisivo;
8. sviluppare la costituzione di una funzione di aggregazione di produttori indipendenti, al fine di assicurare l'offerta e la diffusione commerciale di film sulle nuove piattaforme internet e telefoniche;
9. dare nuovo e maggiore impulso, con altri operatori nazionali ed europei del settore cinematografico e audiovisivo, all'utilizzo e allo sviluppo delle nuove tecnologie digitali ed all'applicazione di programmi di sostegno e di formazione professionale anche tramite accordi diretti con operatori italiani ed esteri, con le Regioni ed altri enti locali pubblici e privati;
10. promuovere o partecipare a iniziative editoriali a supporto dell'atto di indirizzo dell'industria cinematografica in testate giornalistiche on-line e/o cartacee anche in partnership con altri enti pubblici o privati;
11. porre in essere ulteriori attività non espressamente previste nei punti precedenti sulla base di apposite Convenzioni con la Direzione Generale per il cinema."

In data 17.02.2015 il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ha emanato un nuovo Atto di Indirizzo per il triennio 2015-2017 che recita:

1. Istituto Luce – Cinecittà S.r.l. è invitata a presentare un piano di rilancio del comprensorio Cinecittà, coinvolgendo, oltre RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA SPA sulla base di appositi accordi, anche gli altri primari partner operanti nel settore audiovisivo, a partire dai soggetti di natura pubblicistica in esso operanti;
2. Istituto Luce – Cinecittà S.r.l. è invitata, in particolare, a collaborare con tutte le istituzioni pubbliche e eventuali soggetti privati interessati alla valorizzazione e al rilancio con le attività inerenti i teatri di posa e con le strutture di post-produzione, al fine di una valorizzazione e rilancio delle attività produttive svolte nel sito di Cinecittà;
3. La società è invitata a realizzare il Programma annuale delle attività coerente con le indicazioni di seguito riportate:
 - a) Svolgimento delle attività di tutela, conservazione, restauro e riconversione alle più recenti tecnologie di tutto il patrimonio foto-cinematografico d'archivio e documentaristico, anche mediante l'acquisizione, diretta e/o in convenzione, di altri fondi d'archivio pubblici e privati cui garantire le medesime attività e tutele, con particolare riguardo a fondi e teche nazionali e locali per costruire un patrimonio unitario della Storia Audiovisiva del Paese e dell'area del Mediterraneo. Quanto sopra anche al fine di garantire la massima diffusione e fruizione, secondo le modalità e tecnologie ritenute più idonee, del patrimonio foto cinematografico nazionale e con l'obiettivo ulteriore di massimizzare lo sfruttamento commerciale, in Italia e all'estero anche attraverso forme di partnership con istituzioni pubbliche e/o imprenditori privati. Si raccomanda inoltre in particolare:
 - i. potenziare la funzione "educational" dell'Archivio Storico, al fine di promuovere una maggiore disponibilità di attività promozionali e relativi materiali didattici. Tale obiettivo andrà realizzato in collaborazione con il Ministero dell'istruzione e della Ricerca, con enti ed istituzioni nazionali ed europee, a

beneficio di scuole ed università, anche al fine di assicurare la distribuzione di materiale promozionale sia dei prodotti dell'arte cinematografica che dei beni culturali strictu sensu;

- ii. partecipare a bandi e gare in proprio o in associazione con altri soggetti privati e pubblici per la valorizzazione del materiale d'archivio, per la realizzazione di allestimenti in spazi espositivi, sia all'interno del sito di Cinecittà, che all'esterno, siti archeologici, musei, attraverso materiali filmati e fotografici, nonché di curare la realizzazione di opere editoriali con finalità simili;*
- b) proseguire l'azione di valorizzazione di autori di film lungometraggi (opere prime e seconde) e cortometraggi, sostenute dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi della normativa vigente, anche favorendo la creazione di circuiti distributivi integrativi alla sala cinematografica, mediante le opportunità offerte dalle nuove piattaforme tecnologiche, internet e televisive;*
- c) sviluppare, anche d'intesa con altre istituzioni nazionali, locali o altri soggetti privati, l'attività di produzione documentaristica – in questa fattispecie vanno ricompresi anche quei film lungometraggio basati sul prevalente utilizzo del materiale d'archivio di cui al precedente punto a) e/o di particolare rilievo nella attività di celebrazione di personaggi e ricorrenze della storia del cinema o di valore sociale nell'ambito dei diritti umani e civili – e al proseguimento dell'azione nel settore della distribuzione documentaristica, anche nelle sale cinematografiche;*
- d) realizzare le seguenti attività strumentali, di supporto, e complementari ai compiti espletati nel settore cinematografico dalle competenti strutture del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, anche attraverso la sottoscrizione, ove necessario, di apposite convenzioni con la Direzione Generale per il Cinema finalizzate a:*
 - i. promuovere la massima diffusione del cinema italiano sia contemporaneo che classico, in Italia e all'estero, sviluppando ogni azione ritenuta efficace al fine di aumentare la fruizione e la commercializzazione, stipulando accordi con altri ministeri, enti pubblici e operatori privati ed associazioni di categoria, per individuare fonti finanziarie aggiuntive per la copertura delle iniziative. La Società potrà inoltre, compatibilmente con le risorse disponibili e ove possibile sulla base di progetti speciali formulati d'intesa con la Direzione Generale per il Cinema, avviare un'azione di supporto alla distribuzione del prodotto cinematografico all'estero, garantendo la copertura di alcuni costi, nei limiti d'intensità relativi agli aiuti si Stato previsti nel settore dell'Unione Europea. In particolare, dando il massimo risalto e visibilità ai grandi maestri della cinematografia ed avviando, in via sperimentale, azioni di promozione rivolta anche ad autori emergenti, avvalendosi prioritariamente – anche arricchendolo il catalogo – del materiale della propria Cineteca, ovvero in virtù di specifici accordi da sottoscrivere con il Centro Sperimentale di Cinematografia – cineteca Nazionale;*
 - ii. effettuare la gestione dei diritti di utilizzazione e sfruttamento delle opere cinematografiche sostenute dallo Stato, ai sensi dell'articolo 18 del decreto-legge 10 gennaio 2006 n.4, convertito con modificazioni dalla legge 9 marzo 2006 n.80, nonché nella valorizzazione dei diritti filmici della Società;*
 - iii. prestare a titolo oneroso, sulla base di specifici accordi e convenzioni, servizi e competenze professionali nel settore cinematografico in favore di enti pubblici e privati;*
 - iv. agevolare tutte le forme di collaborazione con istituzioni europee al fine di ottimizzare la diffusione del cinema italiano classico e contemporaneo;*
 - v. gestire le attività di supporto agli operatori dell'audiovisivo su tutto il territorio italiano, per l'accesso alle sovvenzioni e contributi del Programma Europa Creativa 2014/2020 – sottomisura Media, collaborando con le strutture del*